



COMITATO REGIONALE
DEGLI AUTOMOBILE CLUB DELLA CAMPANIA
Il Presidente

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE
DEGLI AUTOMOBILE CLUB DELLA CAMPANIA
28 OTTOBRE 2020

Il giorno 28 ottobre 2020 si è riunito il Comitato regionale degli Automobile Club (AC) della Campania - come da nota della Sede centrale dell'Automobile Club d'Italia (ACI) del 08.10. c.a. e su invito, datato 22.10.20 u.s., del Presidente del Comitato regionale - per l'elezione, per il prossimo quadriennio, del Presidente e del Vice-Presidente del Comitato regionale degli AC della Campania e per l'elezione altresì del componente del Consiglio generale.

Sono presenti, presso la sede dell'AC di Napoli, il Presidente del Comitato, Antonio Coppola, e il Direttore dell'AC di Napoli, Simone Neri.

Sono collegati, tramite videoconferenza, i seguenti componenti: per l'AC di Avellino il Presidente Stefano Lombardi e il Direttore Nicola Di Nardo; per l'AC di Benevento la Presidentessa Lia La Motta e il Direttore Attilio Iannuzzo; per l'AC di Caserta il Vice-presidente, con delega del Presidente, Donato Santoro e il Direttore Marino Perretta; per l'AC di Salerno il Presidente Vincenzo Demasi e il Direttore Giovanni Caturano. È presente alla riunione, tramite videoconferenza, anche il segretario del Comitato Roberto Caruso, Direttore compartimentale dell'ACI.

Ad inizio riunione il Presidente Coppola, nel porgere il benvenuto a tutti i Presidenti e i Direttori collegati in videoconferenza, presenta il neo-direttore dell'AC di Napoli, il dott. Simone Neri (fornito di un ottimo *curriculum*), vincitore del corso-concorso presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e incardinato, recentemente, nei ruoli della dirigenza dell'ACI.

Il presidente Coppola, prima di passare la parola ai colleghi Presidenti, tiene la seguente relazione riepilogativa delle maggiori attività svolte nel corso del quadriennio passato e propone alcune linee di indirizzo per le attività future.

Prende così la parola il Presidente Coppola che rimarca il carattere innovativo e lungimirante delle iniziative realizzate in questi anni, in Campania, a partire dalla promozione del principio della "mobilità responsabile" che coniuga il diritto alla mobilità, sancito dalla Dichiarazione dei diritti umani prima (1948) e dalle Costituzioni italiana (1948) ed Europea (2004) poi, con quello primario

alla salute ed alla vita in termini di sicurezza stradale e rispetto dell'ambiente. Principio che fonda le sue basi sull'insegnamento del filosofo Hans Jonas secondo il quale l'uomo deve sempre prendere in considerazione nel suo agire le conseguenze future delle sue scelte e dei suoi atti. In altri termini, ad ogni diritto corrisponde sempre un preciso dovere.

"Per diffondere praticamente questo principio - dice Coppola - abbiamo dato vita alla campagna di sensibilizzazione Entra nel Club dei Tifosi della Legalità sottoscritta da due Papi, due Presidenti della Repubblica, dal Presidente del Consiglio, da Ministri ed esponenti della Magistratura, delle Forze dell'Ordine, della Scuola, degli Enti locali, del mondo dello Sport e dello Spettacolo, del Calcio Napoli, della FIGC, della Lega Dilettanti, dell'Anac, delle Associazioni, ecc. Inoltre, in collaborazione con la Diocesi di Napoli, stiamo portando avanti tra i giovani la campagna di sicurezza stradale 'A Maronna t'accompagna...ma chi guida sei tu! che si avvale di un testimonial d'eccezione: Papa Francesco, al quale ho infilato in testa un casco per moto per sottolineare il valore della vita e, quindi, l'importanza del rispetto delle regole che servono a tutelarla.

In questo modo, si è inteso interpretare concretamente la *mission* istituzionale definita dalla legge istitutiva degli Automobile Club (DPR n.665/1977) dichiarati <<necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese>>. Di ciò abbiamo dato continuamente testimonianza sulla stampa con frequenti interventi - raccolti in tre specifiche pubblicazioni di cui l'ultima "Strada facendo: 50 in anni in ACI" ha riscosso notevoli consensi a livello nazionale e locale - quale contributo per identificare l'ACI diversamente dalle tasse, dal PRA e dal soccorso stradale, una volta svolto in esclusiva ed oggi completamente inflazionato. Il nostro sforzo, cioè, è stato quello di diffondere un'immagine nuova, moderna e migliore dell'Ente come in nessun'altra regione, pur senza avere importanti strumenti promozionali ed economici come, per esempio, il Gran Premio di Monza, la scuola di Vallelunga, la Fondazione Caracciolo ecc. Ciononostante, riusciamo con le nostre forze a portare avanti importanti attività per promuovere tra i giovani il valore dello sport come educazione stradale e rispetto delle regole, vedi il progetto "*kart* in piazza" e la partecipazione a importanti manifestazioni quali il Festival del cinema per i ragazzi a Giffoni. Analogamente siamo sempre in prima linea per rivendicare una RCA più equa, difendendo gli assicurati contro l'evasione di quest'obbligo che rende le tariffe, nei nostri territori, tra le più care d'Italia.

Spostando l'attenzione sulle attività interne all'ACI, su nostro sprone, abbiamo fatto deliberare il progetto nazionale degli ACI Point presso le Agenzie Sara e le Officine ACI Global, mentre in

materia di bilancio abbiamo definitivamente chiarito che i bilanci degli AA.CC. sono deliberati dall'Assemblea dei Soci e non dall'ACI.

Anche sul versante delle tasse automobilistiche, la nostra perseveranza è stata premiata: siamo riusciti infatti a stipulare con la Regione Campania la convenzione più vantaggiosa possibile che affida all'ACI l'esazione, il controllo ed il contenzioso. E quando soggetti concorrenti hanno provato ad ostacolarla, con ricorsi alla giustizia amministrativa, l'AC Napoli ha supportato e difeso, da solo e a sue spese, l'ACI che ha vinto la causa presso il TAR Campania.

In tema di auto storiche, grande risonanza ha avuto la mostra dell'ACI organizzata a Palazzo Reale a Napoli in occasione dell'incontro dei governi italo-francese. Peccato che, a causa della pandemia, sia stato, invece, rinviato l'incontro internazionale previsto dalla FIA, sempre a Napoli.

Per il futuro, infine, abbiamo in cantiere, con il Segretario generale Gerardo Capozza, un progetto nel settore del turismo per valorizzare i borghi antichi della Campania ed un altro per realizzare, proprio nella nostra regione un centro nazionale per l'omologazione dei veicoli, eventualmente insieme all'Anfia ed al nostro tesserato Paolo Scudieri che sta ponendo in Irpinia e nel Sannio le basi per l'auto del futuro.

La nuova frontiera dell'ACI è costituita dal ritorno alle origini, dobbiamo cioè tornare a puntare in direzione soprattutto del turismo e dello sport automobilistico, rilanciando quella dimensione <sociale> saggiamente rimarcata dalla nostra legge istitutiva, che porta anche benefici in termini di immagine e di associazionismo. Tenendo ben presente che l'attività associativa è sicuramente quella primaria, ma che non dipende, solo, dall'attività e dall'impegno dell'AC, bensì anche e soprattutto dal contesto territoriale nel quale è inserito. Quello campano è purtroppo caratterizzato da condizioni di disagio culturale, economico e sociale. Perciò, il raffronto con altre, diverse e più ricche, realtà del Paese è concettualmente sbagliato".

Ringraziando per l'ascolto, il Presidente invita i presenti a prendere la parola.

Interviene il Presidente dell'AC di Salerno, Vincenzo Demasi che ringrazia Coppola per le sue parole che danno lustro alla Regione Campania. Affianco al compiacimento, il Presidente dell'AC di Salerno esprime l'auspicio di una maggiore sinergia tra i diversi AC campani.

Questa sinergia va attuata attraverso un più stretto collegamento tra gli Enti all'interno del Comitato regionale al fine di una programmazione comune delle diverse attività. Per tale ragione il relatore propone di adottare un "disciplinare" che regoli al meglio tutta la vita della struttura, per arrivare alla condivisione dei programmi. A tal proposito propone di convocare una riunione entro 30 giorni dall'elezione del nuovo Presidente del Comitato.

Sulla scorta di questo intervento il Presidente Coppola si dichiara d'accordo con Demasi e resta disponibile per il rinnovo della carica, qualora continui a godere della stima e della fiducia dei presenti.

Su questa proposta, il Segretario del Comitato indice l'elezione per il Presidente del Comitato, e chiama i presenti seguendo l'ordine alfabetico delle città di provenienza.

Così il primo voto è espresso dal Presidente dell'AC di Avellino che conferma la fiducia al Presidente Coppola. A seguire i Presidenti dell'AC di Benevento, Caserta e Salerno votano unanimemente il rinnovo dell'incarico a Coppola.

Durante le votazioni si segnala l'intervento della Presidentessa dell'AC di Benevento, Lia La Motta, che esprime preliminarmente il suo apprezzamento per le attività svolte da Coppola. La Presidentessa pone l'accento e sollecita il Presidente Coppola su tre argomenti che lei ritiene di primario interesse: in prima battuta si segnala la poca forza dell'ACI sul mercato delle auto storiche. Secondariamente si sottolinea come la SARA assicurazioni non abbia sviluppato quel rapporto sinergico con l'ACI che ci si aspettava. In ultima analisi la Presidentessa disquisisce circa l'importanza della figura del direttore di un automobile club e di come questa importanza sia spesso sottovalutata anche a livello retributivo. In più, per sgravare il direttore di un AC da numerose attività prettamente burocratiche, propone di istituire la figura di un Direttore regionale all'uopo dedicato.

Prende la parola successivamente il Presidente dell'AC di Avellino. Il Presidente ricorda come nei suoi più di venti anni di impegno all'ACI ha sempre dedicato grande attenzione al tema dell'educazione stradale. L'impegno per l'educazione stradale è però oggi poco coltivato e l'auspicio è che vada meglio valorizzato. Ricorda poi che l'automobilismo sportivo si è ampiamente sviluppato ma gli stessi soci e gli sportivi lamentano gli alti premi assicurativi che la "SARA assicurazioni" impone in Campania.

È il momento del Vice-presidente dell'AC di Caserta che nel suo intervento si riallaccia al discorso sulle polizze SARA. Il Vice-presidente sottolinea come SARA sia assente nel panorama per

l'assicurazione degli eventi sportivi e ciò è un vero paradosso. Conferma, infine, piena fiducia al Presidente Coppola.

Conclusasi la votazione e i relativi interventi per l'elezione del Presidente del Comitato, si passa alla votazione del Vice-presidente. A questo punto il Presidente Coppola chiede, anche per l'elezione del Vice-presidente, analoga unanimità di consensi. Il Presidente dell'AC di Avellino, Stefano Lombardi, dichiara la sua disponibilità a ricoprire nuovamente la suddetta carica. All'unanimità il Comitato esprime parere favorevole.

Successivamente, il Comitato elegge, all'unanimità, Antonio Coppola quale rappresentante della regione in seno al Consiglio generale.

Il Direttore compartimentale, Roberto Caruso, chiede se vi siano altri interventi e, in mancanza, cede la parola al neoeletto Presidente che, nel ringraziare tutti i presenti per l'unanime consenso sugli eletti, dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Compartimentale
(Roberto Caruso)

Il Presidente
(Antonio Coppola)

Napoli, 4 novembre 2020